



Escluso Cattelan nessun autore italiano è competitivo
Casamonti: «Da noi non esiste una politica per l'arte»

UN MERCATO POCO GLOBALE

Fatta eccezione per i maestri del dopoguerra con respiro internazionale, in primis Lucio Fontana, Piero Manzoni, Alberto Burri e Alighiero Boetti, sono pochi gli artisti italiani contemporanei a emergere sul mercato internazionale. «È scontato il nome di Maurizio Cattelan - dichiara Michele Casamonti della Tornabuoni arte che dal 2009 ha aperto una prestigiosa galleria a Parigi - che con l'esposizione al Guggenheim di New York ha confermato una volta di più un talento e una creatività che fanno scuola al mondo. Una sua installazione di grande sculpare ha realizzato da Christie's a Londra lo scorso anno 1.049.250 sterline. Va segnalato Rudolf Stingel, nato a Merano e oggi residente a New York: un suo olio, Senza titolo, del 1989 è stato venduto da Christie's nel 2007 per 1.216.000 dollari. Nel settore della fotografia Gabriele Basilico: una sua monumentale stampa del 2006 in 24 elementi, Contact, da uno scatto del 1978, è stata venduta da Christie's nel 2010 per 91.250 sterline, e Vanessa Beecroft: una sua stampa del 2008, Vb 62.50 Spasimo Palermo è proposta da Tornabuoni arte per 28 mila euro». «Il profondo divario nel mercato non dipende dagli artisti italiani - precisa Casamonti - ma dal sistema dell'arte italiana: in Italia non esiste alcuna politica per l'arte contemporanea, la nascita del Maxxi e del Macro a Roma, il destino non chiaro del Madre di Napoli, a cui non ha fatto se-

guito una politica di acquisizione di opere importanti perseguita invece da musei come il Pompidou di Parigi e la Tate di Londra, confermano un quadro d'incertezza e inadeguatezza del sistema italiano che, salvo pochissime eccezioni, rincorre le migliori esperienze europee senza riuscire a trovare una propria linea. Insegue ma non promuove. E non credo sia solo un problema di quantità di fondi stanziati. Non molto meglio si può dire per il sistema nazionale delle gallerie: si contano sulla punta di una mano le gallerie che riescono ad affermare la propria visibilità sul mercato internazionale. Il risultato è che gli artisti che riescono a raggiungere quotazioni importanti siano quei pochi, più talentuosi, che hanno rapporti stabili con gallerie e istituzioni internazionali», conclude. A marzo, dal 16 al 25, il gallerista Michele Casamonti debutta con un suo spazio al Tefaf di Maastricht, la più prestigiosa fiera annuale di antiquariato, e lo fa in grande, dedicando tutto il suo "stand" a ben trenta opere di Lucio Fontana a carattere museale, come un rarissimo Concerto spaziale del 1957, olio, tecnica mista e piccole pietre su tela, forme gialle e bianche su fondo nero (130x96 cm) quotato 3,5 milioni di euro. Un'anticipazione quindi di quella che sarà l'importante retrospettiva di Lucio Fontana in programma al Musée d'art moderne di Parigi l'anno prossimo.

Stefano Cosenz

IL CALENDARIO Gli appuntamenti del mese

Meeting art

Vercelli, 3, 4, 7, 10, 11, 14, 17, 18 marzo
Arte moderna e contemporanea: Superficie blu, 1990, acrilico su tela (100x80 cm) di Enrico Castellani, base 100mila euro, stima 180-200 mila euro; Segnali, 1960, pittura su carta intalata (71x101 cm), esposto alla galleria Bisutti & Bisutti di Torino, base 30mila euro, 54-60mila euro. Info: www.meetingart.it

L'arte antica di Silverio Salamon

Torino, dal 6 marzo al 29 aprile
Retrospettiva e vendita dedicata alle ambite stampe originali di Joan Miró con quotazioni da 300-800 euro fino ad arrivare a 2.000-3.360 euro: "Femme au miroir", 1956, litografia originale a colori firmata in lastra (37,4x54,9 cm), impressa da Maurlot Frères per l'editore Maeght, quotata 3.600 euro; "Le Bélier Fleuri", 1971, litografia originale a colori (37,7x56,6 cm), impressa da Arte Adriaen Maeght per l'editore Maeght, quotata 800 euro. Info: www.salamonprints.com

Christie's

New York, 12 marzo
Capolavori fotografici di William Eggleston venduti a favore del The Eggleston artistic trust con una forbice di stime da 40mila a 350mila dollari, con un realizzo atteso di 2,7 milioni di dollari: "Untitled [peaches]", 1971 ha stima 100-150 mila dollari. Info: www.christies.com

Christie's

New York, 21 marzo
Vendita di arte moderna e contemporanea sud-asiatica: "Untitled (figures with bull head)", olio su tela del 1984 di Tyeb Mehta (150x106 cm) ha stima 1,5-2 milioni di dollari. Info: www.christies.com

Pierre Bergé

Bruxelles, 25 marzo
Design scandinavo: sedia a sdraio "JH-524" in legno di quercia e corda di Han J. Wegner del 1958, stima 28-35 mila euro. Info: www.pba-auctions.com